

**Ai gentili Clienti**

**Loro sedi**

**Oggetto: IVA al 22% dal 1° ottobre 2013**

La crisi di Governo blocca l'approvazione del decreto legge che avrebbe dovuto rinviare l'aumento al 1° gennaio 2014. Secondo quanto previsto dal DL 76/2013, pertanto, a partire dal **1° ottobre 2013** l'aliquota IVA ordinaria passerà dal 21 al **22%**. Resteranno invece invariate le aliquote IVA del 4% e del 10%.

Vi invitiamo pertanto ad "adeguare" di conseguenza i vostri documenti di vendita (fatture, corrispettivi, ricevute fiscali...). Ricordiamo inoltre ai professionisti che avessero emesso delle proforma non ancora incassate alla data del 1° ottobre, che le stesse andrebbero ri-emesse con IVA al 22% se si vuole evitare di incassare l'1% in meno di compenso.

Nel periodo "a cavallo" tra le due aliquote si potranno verificare le seguenti situazioni:

- **Acconti**: sugli acconti pagati prima dell'entrata in vigore della maggiorazione si applicherà l'aliquota del 21% mentre la maggiorazione del 22% riguarderà solo le fatture di saldo;
- **Fattura anticipata**: se una fattura ha anticipato la consegna del bene o il pagamento del corrispettivo, sull'importo fatturato si pagherà l'aliquota del 21% vigente alla data di emissione della fattura;
- **Consegna dei beni con fattura differita**: è rilevante la data della consegna del bene per cui anche la fattura, emessa entro il 15 del mese successivo, segue la vecchia aliquota del 21% esistente alla data della consegna;
- **Nota di variazione in diminuzione**: per eventuali note di credito emesse ai sensi dell'articolo 26 co.2, si segue l'aliquota vigente alla data dell'operazione cui si riferisce la variazione.

***Studio Sembenotti***